

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annua L. 24
semestre » 12
trimestre » 8
mese » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine contenenti 10 alla linea. Per più volte si farà un'abbonamento. Articoli comunicati in 111 pagine cont. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatorvecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA RISPOSTA DELL' ON. MANCINI.

Finalmente si udì una risposta dell'on. Mancini circa la politica coloniale dell'Italia, e ieri noi per conto l'abbiamo riferita. E la risposta fu secondo il nostro pronostico, cioè diretta ad infrenare i voli fantastici, persuasiva circa le necessità presenti, promettitrice per l'avvenire.

Taluni, se non riguardo la sostanza della risposta, si dissero poco soddisfatti della forma prolissa del Discorso dell'on. Ministro. Ma via, ogni Oratore segue sua natura, e la consuetudine delle arringhe forensi impedisce all'on. Mancini quel parlare freddo e preciso come una formula matematica, che piaceva nei Discorsi del marchese Visconti-Venosta quando emetteva suoi responsi dal banco dei Ministri.

Però, ammesso pur l'esuberanza oratoria dell'on. Mancini, rimane sempre vero che la teoria del giusto mezzo riguardo la nostra politica coloniale debba dirsi prudente ed accettabile.

Infatti da un mese con troppa leggerezza sognavano da taluni ardimenti, che avrebbero tratto l'Italia in un labirinto di avventure pericolose; pareva che da un giorno all'altro si avesse da correre il Mediterraneo per cercare litigi con qualche Potenza, per dare sfogo ad uno strombazzato e subitaneo bisogno di espansività coloniale. E designarsi Tripoli come obiettivo, quasi quello fosse un paese libero e del primo occupante, quasi convenisse ora cercare urti con la Repubblica gallica! Dopo il Discorso dell'on. Ministro speriamo che almeno per qualche tempo non si parlerà di Tripoli, e si comprenderà il ridicolo dello abbandonarsi al lirismo di effimere grandezze, quando abbisogni di somma prudenza per non avventurarsi in audaci imprese, dalle quali più danni che vantaggi dovrebbe aspettarsi l'Italia!

L'on. Mancini ha precisato abbastanza chiaramente il compito attuale del Governo. Poiché possediamo piccolo territorio sulla costa d'Africa, devesi ivi mantenere un presidio, e gradatamente

mentre ampliarlo, e per esso provvedere a sicure esplorazioni territoriali ed alla tutela di quei commerci che sarà possibile estendere in paesi semi-selvaggi. Questo per oggi; ma quanto si fa oggi, avrà esplicamente nell'avvenire.

E riuscì bene accetta l'assicurazione data dall'on. Mancini che l'Italia trovasi in buoni rapporti con l'Inghilterra, senza pregiudizio dell'alleanza con le Potenze centrali. Difatti per l'espansione, vicina o lontana, della nostra politica coloniale attorno il Mediterraneo, ci occorre di avere amica, o almeno annuente l'Inghilterra, specie se ci fosse ostile la Francia. Quindi, come più volte affermammo, in questi primi avviamenti verso l'espansione coloniale vediamo un progresso della nostra politica estera. E pel fatto del presidio di Assab potrebbe avvenire che meglio fossero tutelati gli interessi italiani in Egitto, e che, come asserì l'on. Mancini, nel Mar Rosso avessimo a trovare le chiavi per una efficace tutela contro ogni turbamento dell'equilibrio sul Mediterraneo.

Il Ministro, per quanto lo consente l'uso diplomatico, espose quanto basta perché si abbia a credere non essere sua politica quella delle pericolose avventure. Specie le ultime parole possono avere una espressione assai soddisfacente per coloro, i quali con forse soverchio ottimismo si lanciano ora a vagheggiare la politica dell'avvenire.

Ma l'on. Mancini non ha ancor detto quanto forse avrebbe potuto dire. E l'on. Crispi lo provoca a parlare di nuovo, e probabilmente sorgeranno altri interpellanti. Ebbene, udiremo che il Ministro saprà rispondere. Quanto a noi, aspettiamo che l'Italia nella sua politica estera voglia mantenersi savia e prudente.

Il Senato, dopo aver commemorato, nella seduta di ieri, i senatori Campibazan e Mezzacapo, votò a scrutinio segreto il progetto che accorda lire 150000, come sussidio ai colpiti dal disastro per le nevi in Piemonte; ma la votazione fu nulla per mancanza del numero legale.

Il Portogallo non è disposto cedere i territori del Congo domandati dall'associazione africana.

Continua la discussione sulla politica coloniale.

Alla seduta ant. di ieri, De Renzi dichiarò non soddisfatto delle risposte di Mancini, benché ammiri la sua coscienza tranquilla di vedere la politica sotto il roseo aspetto.

Nega di aver deriso alla scienza, cui si inchina; ma la sintesi della sua interpellanza era una espressione di fiducia alla scienza di Mancini e di sfiducia in lui per quell'arte che, unita alla scienza, costituisce la politica.

Desidera seguito nella grande politica il sistema di Bismarck anziché di Gladstone.

Lamenta che la politica di Mancini ci allontani dal Mediterraneo. La giudica una politica di piccoli mezzi e di ambizioni che possono dar solo piccole soddisfazioni al paese. Ribatte poi le osservazioni di Parenzo. Conchiude che non avrà fiducia nella politica coloniale del ministero, finché non divenga più energica.

Di Camporeale, dopo spiegazioni personali, prende atto delle dichiarazioni fatte ieri da Mancini, circa una maggior amicizia stretta coll'Inghilterra e circa i diritti e la sicurezza dell'Italia che il Governo intende difendere nel Mediterraneo impedendo con tutti i mezzi un nuovo turbamento dell'equilibrio su questo mare. Aspetta che i fatti corrispondano alle parole.

Parenzo insiste nelle opinioni contrarie alla politica coloniale. L'Italia spenderà per scavare porti e aprire strade, di cui godranno le altre nazioni ove il commercio è già florido. Non vuole si creino illusioni e si distrugga l'Italia dal curare le piaghe interne. Trova superfluo di presentare una mozione.

Parlano Oliva, Crispi, Canzi ed altri. Mancini crede utile il possesso di Assab sotto vari aspetti e replica a De Renzi, Parenzo e Crispi assicurando che il Governo, se confortato dalla fiducia del Parlamento, non mancherà del coraggio e della energia necessari, facendo assegnamento sulle forze vive, sul genio, e sulla fortuna d'Italia.

Ricotti, replicando ad osservazioni di Parenzo, dice che l'Italia deve spendere i denari e il sangue per uguagliare le grandi nazioni, non scroccare benefici a loro spese; le fatiche e le virtù dei nostri generali essere pari a quelle dei soldati.

Esaurita l'interpellanza, levatisi la seduta ad ore 12,45.

Nella Spagna continuano sempre i terremoti.

Grand-hôtel di Washington, o degli Stati Uniti, o di La Fayette od altro nome di suo gusto, ed inaugura così un albergo per viaggiatori di là da venire.

Ciò fatto, fumando la pipa egli attende a lavorare il campicello, a coltivare il giardinetto da lui stesso tracciato e diligentemente riparati e chiusi.

Dopo un anno, l'hôtel di Washington è fabbricato in pietre od in mattoni; un centinaio di case civettuole e fornite di tutto l'occorrente nei bisogni della vita, gli sorgono intorno e danno ricetto a più di mille abitanti; opifici, fabbriche, botteghe sono in piena attività; le strade spaziose, fornite di marciapiedi, sono rischiareate dal gas. Egli è vero che in gran parte non sono ancora lastricate nel mezzo e si corre il rischio d'incapescire nei ceppi d'albero che le ingombrano ad ogni piè sospinto —

— ultimi avanzi del bosco che rigoglioso per lo innanzi vi fioriva —; ma che monta? Già vi si pubblica un giornale, talvolta due; la città è fondata; lasciate che s'ingrandisca; fra due anni essa avrà dieci mila abitanti, prima di un decennio ne conterà cinquanta mila.

Lo fu nel passato, lo è al presente, e sarà nell'avvenire sempre così per tutte le città degli Stati Uniti, eccezione fatta di quelle che s'incontrano sul territorio indiano.

Questo invece principiano con una piccola fortezza in terra o in legno, cui va unito l'indispensabile casotto per gli scambi commerciali.

In ciò consiste tutta la differenza fra le une e le altre.

E tale pure è la storia di Little-Rock. Tali cenni premessi, riprendiamo il nostro racconto.

Valentino Guillois e l'amico suo Curumilla, il Capo indiano, percorsero vie parecchie, quasi tutte fuori del centro, senza cagionare la minima curiosità a tutta quella gente affacciata con cui s'imbattevano e che cammi-

La tragedia di Panama.

Nell'ultima seduta della Società geografica di Parigi il signor di Lesseps ha recato una notizia tristissima. Il Lesseps ha ricevuto, cioè, una lettera dell'ingegnere in capo dei lavori del canale su lo stretto di Panama, il cui clima viene designato a ragione come funesto. La lettera è di data recente. In essa il signor Dingler gli notifica che prima è morta sua moglie, quindi l'unico figlio suo — e che ora egli resta solo superstita, ma che vuol perdurare e compiere il suo dovere sino a che il destino colpisca anche lui. In queste semplici linee c'è una tragedia spaventevole — la sciagura d'una famiglia, la sciagura d'un egregio uomo, il quale ha consacrato le sue forze al servizio e all'interesse del genere umano.

Amministrazione delle Poste.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di novembre 1884.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 981,516
Lib. emessi nel mese di novembre » 19,168

Lib. estinti nel mese stesso » 1,000,684
» 5,920

Rimanenza N. 994,764

Credito dei depositi in fine del mese prec. L. 140,336,283.—

Depositi del mese di novembre » 10,219,124.85

L. 150,555,407.85

Rimb. del m. stesso » 8,654,356.16

Rimanenza L. 141,901,051.69

Suicidio di un ufficiale.

Vittorio, 27. Ieri mattina alle ore 7 1/2 il tenente del 9.º bersaglieri qui di stanza, Francesco Crestani, ferrarese, con un colpo di revolver diretto al cuore tentò por fine a' suoi giorni; la palla però, perforata una costa, dev'è nell'intestino.

È morto stamane, dopo una penosissima agonia.

I lavori per l'impianto della grande fonderia di cannoni Krupp e corazze — della casa Armstrong — a Napoli, cominceranno quanto prima.

nava frettolosa così come se avesse il nemico alla calcagna.

Gli americani del Nord hanno per regola generale, anche quando vanno al passeggio, di camminare con tale una serietà che si direbbe portino a qualcuno il decreto di vita o di morte; procedono rititi, impettiti, misurando il terreno, senza mai sconcertarsi, c'è il mondo; in luogo di salbettare una parola di scusa, se per caso danno a taluno una spinta sul loro brusco passaggio, sarebbero capaci, anzi cercano di attaccar lite.

Valentino si fermò davanti una casa di bella apparenza, la cui porta dava libero ingresso alla gente d'affari che senza posa vi entrava e ne usciva con aria d'importanza che mai l'uguale.

Era l'ufficio d'un ricco abitante ch' esercitava particolarmente il commercio della pelliccia cogli indiani e i cacciatori delle praterie.

I due viaggiatori penetrarono in una vasta sala dove una quindicina d'impiegati, chini sui loro leggi, lavoravano attivamente senza mai levare un minuto la testa dalle carte.

Un personaggio d'una certa età, tutto vestito di nero, passeggiava in lungo e in largo per la stanza.

Com'ebbe notata la presenza dei cacciatori, si avvicinò ad essi permuroso e dopo averli salutati.

— Suppongo che veniate per affari — disse a Valentino.

— E supponete giusto, rispose quest'ultimo mostrando i pesanti fardelli di pellicce che il suo compagno e lui portavano sulle spalle.

— Aoh! benissimo; allora calcolo che abbiate premura.

— Molta premura, fece Valentino.

— Aoh! seguitemi per di qua.

— Scusate, disse Valentino, io conosco la casa, ma è con master Grolow in persona che desidero trattare.

— Aoh! fece l'individuo dall'abito nero scuotendo la testa, ciò è impos-

CRONACA PROVINCIALE

Beneficenza. Banca cooperativa.

Palmanova, 27 gennaio.

Domenica scorsa, verso l'una pom. gli impiegati regi qui residenti, alcuni colle rispettive mogli, si recarono a Santa Maria la Longa, in casa Tempo, a godersi un fraterno banchetto, foriero di una Società ch'essi hanno in animo d'istituire.

Circa trenta furono i convenuti, e la più schietta allegria regnò sempre fra di loro. Nel solenne della festa i bravi impiegati pensarono che, mentre essi godevano largamente la vita, a pochi chilometri di là vi erano di quelli che soffrivano la miseria.

Impossibile a quei cuori generosi, che non sanno star chiusi al dolore e al bisogno, il non dar retta a quell'umano e caritatevole sentimento che spinge a soccorrere l'infelice, e lì per lì fu fatta una sottoscrizione che fruttò trenta lire, le quali vennero tosto trasmesse a questa rispettabile Congregazione di Carità, perchè ne le distribuisse ai poveri di Palmanova.

Rendiamo pubblica l'opera benefica di quegli egregi e pietosi impiegati, facendo voti che il nobile esempio trovi imitatori.

I poveri soccorsi poi, nelle sventure e privazioni che patiscono, non potranno non aprire il cuore a profonda riconoscenza verso i loro benefattori.

La prefata Congregazione di Carità ringrazia colla seguente lettera gli egregi impiegati.

Agli Egregi Signori
Rolando Perrino Ragioniere del Genio Militare e Bice Giuseppe R. Delegato di P. S.

Palmanova.

Interprete dei sentimenti di questo Consiglio d'amministrazione, che mi onoro di presiedere, m'affretto a porgere alle S. S. L. L. i più vivi ringraziamenti per le L. 30 (trenta) elargite ai poveri di questo Comune, raccolte fra i componenti la Società dagli impiegati qui residenti (dalle S. S. L. L. rappresentate) in occasione del banchetto sociale ch'ebbe luogo nel giorno 25 corrente in S. Maria la Longa.

S'abbia la neo istituita Società le benedizioni dei nostri poveri, e faccio voti che il nobile esempio trovi imitatori.

Con perfetta osservanza

Palmanova, li 27 gennaio 1885.

Il Presidente

A. Miani.

Il Segretario

Carlo Panciera.

sibile, caro mio; master Grolow è occupatissimo.

— Che il diavolo vi porti, master Clevermann! disse ridendo Valentino; ogni volta che capito qui mi date la stessa risposta.

— Aoh! vediamo dunque, riprese l'altro esaminando d'avvicino il cacciatore: adesso mi rammento; siete il cacciatore francese detto il Cercatore di peste; calcolo che master Grolow vi posso ricevere.

— E bisogna che mi riceva, tagliò corto Valentino.

I modi dell'individuo dall'abito nero presero un tono più benigno. Brusco, indeciso, quasi villano al cominciare del dialogo, il personaggio si addimostò subitaneamente d'una squisita cortesia.

Fatto un rispettosissimo inchino al cacciatore, si allontanò, aprì una porta e scomparve.

Pochi minuti dopo rientrò e, senza pronunciare parola, accennò ai due di seguirlo.

Fatte loro attraversare parecchie stanze sontuosamente arredate, aprì una porta e annunciò con tutta gravità:

— Master Valentino Guillois; master Curumilla!

Si trasse in disparte per lasciarli entrare, poi richiuse la porta dietro a loro restandosene, bene inteso, al di fuori.

I due uomini si videro allora in una stanza ammobiliata col lusso goffo e di cattivo gusto che tanto piace agli americani.

Master Grolow era un personaggio sui trenta o trentacinque anni, grande, ben fatto, ma i cui lineamenti cominciavano a perdere la primitiva regolarità. Il suo volto lo chiariva uomo pieno d'intelligenza e ad un tempo scherzoso, mentre il colorito acceso della pelle tradiva certe sue abitudini d'intemperanza.

(continua).

I Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE PRIMA

CAPITOLO SETTIMO.

(seguito).

Ad essi tenner dietro gli americani del Nord, questi prodotti della razza anglo-sassone, in cui all'energia e all'ambizione degli antenati si accoppiano quell'attività febbrile e quel sentimento d'indipendenza che nulla può saziare e che li trascina, col solo scopo di cambiare aria, nelle spedizioni le più arrischiate e pericolose e bene spesso le meno remuneratrici.

L'americano del nord si crede il solo padrone del Nuovo Mondo; egli opera in tutto, per tutto e sempre in conseguenza di questo principio. Lo spirito di conquista s'è talmente immedesimato in lui, da sospingerlo senza posa a varcar le frontiere e tentare nuovi orizzonti, quantunque immensa sia la sua patria e poche le braccia per lavorare la terra che la contiene. Se non vi fosse qualcuno a trattenerlo, partito dalla baia di Hudson egli si fermerebbe allora soltanto che il terreno gli mancasse sotto ai piedi al capo di Horn, di faccia agli iloti selvaggi della Terra del fuoco.

In una parola, ciò ch'egli vuole, ciò che cerca, ciò che tenta senza requie, colla caponaggine propria della razza sassone, sarebbe nientemeno che la padronanza intera sulle due Americhe; ed in seguito il dissodamento totale del Nuovo Mondo a mezzo dell'ascia americana.

È ciò un bene? È un male? I posteri lo diranno.

Gli yankees hanno un modo spicciativo di fondar le città ch'essi, a mo' di tappe, seminano sul loro passaggio.

Ecco il sistema che adoperano; è d'una semplicità biblica.

Una ventina d'avventurieri, per esempio, attraversano una foresta. Per passare la notte fanno sosta ad una spianata.

Esaminano con attenzione la località, poi se questa offre loro condizioni vantaggiose dal punto di vista commerciale, l'indomani, prima di levar le tende, fanno una grande fiammata che consiste nell'incendiare all'ingiro venticinque o trenta ettari di bosco.

Dopo tale operazione, inchiodano su d'un bel pezzo di legno affilato una tavoletta e vi scrivono sopra — ad esempio — Roma, Parigi, Versaglia, Utica od altro nome che passi loro per la testa; piantano solidamente in terra, nel bel mezzo della spianata, il palo colla tavoletta e se ne vanno.

Due o tre mesi dopo, un viaggiatore che domandi la strada da tenere per recarsi da un luogo all'altro, si sente rispondere con enfasi:

— Oh! non vi mancheranno città sul vostro cammino; troverete Utica, Roma, Parigi ecc. ecc.

Il viaggiatore s'incammina, e nei luoghi dove crede trovare le città indicategli, scopre le tavolette con suvi la scritta.

Questo avvenne a me pure che detto il presente racconto.

Sei mesi più tardi, uno speculatore, troppo conosciuto nei grandi centri e che ha bisogno di vivere nell'ombra e nel silenzio, giunto per caso ad una di quelle spianate e riconosciuti i vantaggi del sito, vi si stabilisce.

Vi costruisce una capanna in tronchi d'albero, dei magazzini con delle vele sdruscite che avranno già servito a qualche vecchia carcassa di nave, innalza la bandiera stellata sulla porta di casa, a lettere cubitali sur una banderuola svolazzante traccia la scritta:

Quest'ill.mo sig. Sindaco, dott. A. Antonelli, che in cima a tutti i suoi pensieri pone quello di giovare sempre a' suoi amministrati, e per la qual cosa riscuote il plauso e la gratitudine generale, si adopera alacremente in questi di per istituire anche a Palmanova una Banca Cooperativa.

Su questo argomento vi scriverò in seguito.

Da Mortegliano

riceviamo una lettera che stamperemo domani.

I Disastri della neve.

Vogliono vederli, i nostri morti?

Continuano i racconti strazianti degli avvenuti disastri in Piemonte.

Noi spogliamo, dai giornali di Torino, questo commovente episodio:

Siamo in una chiesa di Borgo Groscavallo.

Parecchi signori si presentano ad un giovinotto che teneva in mano le chiavi della porta:

— Vogliono vederli? domandò.

— Chi?

— I nostri morti.

I forestieri accennarono di sì.

Il giovinotto aperse la porta pian-

gendo.

La chiesetta era assai buia. In quella

penombra, e sul predellino dell'altare,

eravi un ammasso informe, angoloso,

irregolare. Fissandolo bene, da quel-

l'ammasso si vedeva spuntare una mano,

due piedi colle sole calze, due gambe

col pesanti zoccoli. Null'altro.

Il giovinotto sollevò una coperta che

protegeva i cadaveri, ed allora si po-

terono vedere tre corpi umani — due

uomini ed una ragazza di 10 o 12 anni.

La ragazza non aveva che le calze; le

sottane dure, gelate; la testa rossa di

sangue, la bocca aperta; le braccia

contorte, le dita delle mani contratte

dallo spasimo. La mano destra era piena

di cappelli che la povera ragazza s'era

strappati nello spasimo dell'agonia. L'altro

cadavere, quello del padre della

ragazza, ex-maresciallo dei reali car-

abinieri, posava accanto alla ragazza.

Nel solo Canavese, venti valanghe

cadute, sessanta case sepolte, alcune

borgate bloccate, quaranta persone

morte!

Triste bilancio!

Scrivono da Salbertrand al Corriere

della Sera:

I cadaveri ritrovati indicavano la più

profonda disperazione. Furono rinvenute

donne in ginocchio colle mani giunte,

altre con le mani nei capelli, altre con

la destra alzata, col pugno chiuso. Il

cadavere di un uomo è stato trovato

abbrancato alla greppia del suo bestia-

me. Intrizziti dal freddo i cadaveri

sembravano mummie. Questa vista,

strano a dirsi non commosse punto i

superstiti. Il padre vedeva estrarre

morti i figli; la madre le figlie; lo

sposo la sposa; i figli i genitori; i fra-

telli le sorelle, e non una lagrima ba-

guava le loro ciglia. L'isolamento dal

consorzio civile in cui vivono, i rigori

del freddo, lo spavento del freddo, lo

spavento della disgrazia li hanno resi

insensibili, dirò di più li ha fatti cinici.

Ad Exiller e Devesi ho trovato la po-

polazione apata, indifferente, incurante,

qui l'ho trovata anche cinica.

Due soli fatti bastano a provare quanto

scrivo. Una donna che aveva sotto le

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Merccoledì 28	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 118.01 sul livello del mare	755.1	754.1	754.4
Umidità relativa	57	41	43
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	E	N E
Vento direzione	0	1	4
Velocità chil.	2.6	9.6	4.1
Termom. centigrado	10.6	Temp. minima	—1.1
Temperatura massima	10.6	Temp. minima	—3.5

In seconda appendice

cominceremo lunedì a pubblicare:

SECONDE NOZZE,

la bellissima novella promessa alle nostre lettrici ed ai nostri lettori.

Assicuriamo loro che si divertiranno mezzo mondo a leggerla.

Consiglio Comunale.

Ecco l'ordine del giorno per la seduta di sabato, ore 1 pom.

Seduta pubblica:

1. Comunicazione di deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta Municipale:

a) sulle osservazioni fatte dalla Deputazione Provinciale sul Preventivo del Comune per l'1885;

b) per storno dal fondo di riserva 1884 della somma di L. 117.66 occorrente al pagamento di spese di spedalità in Treviso per Tutti Maria;

c) per storno dal fondo di riserva 1884 di L. 15 per pagare l'incaricato della sorveglianza e pulizia della latrina pubblica di Piazza Venerio;

d) per storno dal fondo di riserva 1884 della somma di L. 1871.97 occorrente al pagamento delle spese per mantenimento in casa di Ricovero di ammalati cronici nel IV trimestre 1884;

e) per storno dal fondo di riserva 1885 della somma di L. 47.50 per acquisto di cassette per impostazione delle corrispondenze nelle frazioni;

f) sulla investita provvisoria di fondi di cassa eccedenti i bisogni dell'Amministrazione.

2. Comunicazione della rinuncia data dal sig. Giuseppe Sabbadini all'ufficio di membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Micesio e surrogazione.

3. Comunicazione della rinuncia data dal sig. avv. dott. Luigi Canciani all'ufficio di membro della Commissione d'appello per la tassa di famiglia e surrogazione.

4. Comunicazione della rinuncia data dal nob. Nicolò Mantica all'ufficio di membro del Consiglio Amministrativo del Civico Ospitale e surrogazione.

5. Comunicazione della rinuncia data dal cav. Isidoro Dorigo alla carica di Assessore Municipale e nomina di un Assessore effettivo in surrogazione del medesimo e di un supplente in sostituzione del l'avv. dott. Luigi Carlo Schiavi eletto effettivo.

6. Conto consuntivo 1882 della Chiesa Metropolitana. Proposte e deliberazioni.

Seduta privata:

Domanda del medico condotto comunale dott. Bortolomeo Sguazzi di essere collocato a riposo.

Istituto forestale di Vallombrosa.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio ha aperto un concorso per numero 14 alunni nell'Istituto forestale di Vallombrosa ammettendo al 2.° corso quei candidati che hanno già la licenza di un Istituto tecnico, nelle Sezioni di agrimensura e di agronomia; e tutti gli altri concorrenti al 1.° corso. Gli esami avranno luogo in Roma presso il suddetto Ministero il giorno 9 marzo p. v. Le domande di ammissione dovranno spedirsi non più tardi del 1.° detto mese ed essere corredate dai seguenti documenti:

a) Atto di nascita comprovante che l'aspirante abbia compiuti i 16 anni e non oltrepassati i 22;

b) fedeli di specchietto criminale e correzionale;

c) certificato medico comprovante la valida salute e l'inoculazione del vaiuolo;

d) atto di fede di nascita per pagamento di L. 700 all'anno durante la permanenza nell'Istituto.

Per i programmi d'esame e per le altre condizioni d'ammissione, gli interessati possono rivolgersi alla R. Prefettura od alla locale Ispezione Forestale.

Furio.

In calle Ribis, al numero tredici, casa Bianchi, furono da ignoti rubati due tabarri ed un paio di calzoni al proprietario Bianchi, ed un fazzoletto da donna agli affittuali.

Il fazzoletto fu trovato su una latrina di una casa vicina, forse ivi fermatosi quando i ladri lo gettarono ai compagni.

L'Associazione Agraria Friulana

ha diramato la seguente:

Onorevole Signore,

In una recente seduta del Consiglio della nostra Associazione si è deliberato di tenere nella prima metà del prossimo maggio un Concorso di latteria, ed un Congresso per trattare argomenti riferenti al caseificio.

La Presidenza ha già affidato ad uno speciale Comitato ordinatore l'incarico di formulare il programma e di redigere tutte le modalità che dovranno regolare tale Concorso.

Il Concorso di quest'anno deve servire di preparazione a quello ministeriale, indetto con decreto 8 novembre 1884, che si terrà nel prossimo anno, perchè in quell'occasione le latterie friulane possono degnamente figurare accanto a quelle di anteriore istituzione delle altre provincie venete.

La scrivente Presidenza, prima ancora che il Comitato ordinatore emani i programmi ed i regolamenti speciali, crede opportuno di preavvisare la S. V., perchè le aziende sociali e private abbiano l'agio di convenientemente disporsi al Concorso.

Si pregano intanto tutti gli intelligenti di caseificio a voler trasmettere quei temi che a loro avviso importerebbero fossero trattati nel Congresso. Così nella prima seduta del Comitato ordinatore, si potranno scegliere e stabilire definitivamente i temi da svolgersi.

I temi da trattarsi devono essere trasmessi prima del 12 febbraio prossimo, giacchè in tal giorno si riunisce il Comitato per stabilirli definitivamente.

Fra breve la S. V. riceverà un programma particolareggiato. La preghiamo intanto di far note queste disposizioni a quanti vi possono avere interesse.

Il vice-presidente

P. Biasutti.

Il Segretario

F. Viglietto.

Adriano Pantaleoni a Parma.

Di questo nostro concittadino, che

riudremo nella prossima Quaresima al Sociale nella Gioconda, così parla il

Presente di Parma del 26 corr.: « Il

« baritone Pantaleoni ha raccolto altre

« volte su queste scene larga messe di

« applausi. Oggi ci è riapparso sotto le

« spoglie di Rigoletto, colla voce sempre

« fresca, bella e gagliarda, educata ad

« ottima scuola, col canto dolce, appas-

« sionato, coll'azione corretta, efficace,

« piena di vigore e di slancio, ed ha

« rinnovato gli entusiasmi di allora. Il

« Pantaleoni è un cantante e un at-

« tore: un cantante di quelli che, pur

« minuzioso di numero, è un attore di

« quei pochi, alla cui scuola si ispirano

« tutti i giovani oggi eminentissimi

« per valore di drammatica interpretazione. Egli ebbe, assieme alla signora

« Varesi, acclamazioni entusiastiche nel

« duetto finale del 3.° atto, di cui si

« volle la replica. »

« E la Gazzetta di Parma:

« Il baritone Pantaleoni, che noi ab-

« biamo tanto festeggiato in tutta la

« pienezza dei suoi mezzi vocali sotto

« le spoglie di Amonaro la prima volta

« che si diede a Parma l'Aida — ha data

« alla difficilissima parte del protago-

« nista una interpretazione veramente

« ammirabile. La sua scena non si po-

« trebbe desiderare più perfetta e certi

« brani egli li ha cantati in modo da

« rivelare che l'arte del canto non ha

« segreti per lui. Applauditissimo nel

« famoso declamo del 2.° atto, ri-

« scosse poi, in unione alla signora Va-

« resi, una vera ovazione in fine del

« duetto del 3.° atto, di cui si ripeté

« la stretta. »

E la Provincia, riferendosi alla prima

representazione del Rigoletto:

« Il baritone sig. Pantaleoni è stato

« pure applauditissimo. Alla bella e

« chiara voce egli unisce una sicurezza

« di scena che, sono certo, molti artisti

« drammatici gli invidierebbero. Il pub-

« blico gli ha dimostrato subito la sua

« simpatia e gli richiese il bis del fa-

« moso duetto.

Sorghi di Minessotta, zuccheria, distilleria.

Un prussiano, che fu 17 anni in America, poscia in Ungheria, vorrebbe introdurre in Italia, all'ombra della forte protezione accordata agli zuccheri indigeni, la coltivazione, e piantare i suoi apparecchi di diffusione e distillazione in Italia, anzi in Friuli. Fu già a visitare alcune località nel distretto di Spilimbergo, ed ora pare stia combinando di stabilirsi a San Giorgio di Nogaro.

Detto signore incomincia a coltivare il sorgho precocemente, in sito riparo per ripiantarlo, dispone le culture per avere una successione di raccolto di canna, finalmente continua il suo lavoro per parecchi mesi conservando le canne in fosse. Egli esercitò la sua industria quest'anno in Aquileia. Il progetto è serio, auguriamo che riesca e che in qualche modo si arrivi a diminuire quella cifra di importazione di zucchero, che continua ad avvicinarsi al milione di quintali.

Società Alpina Friulana.

Il segretario della Cronaca della Società Alpina Friulana avverte i Soci i quali desiderassero inserire qualche studio o relazione nel prossimo volume (IV) della cronaca stessa, che il tempo utile per la comunicazione dei lavori preparati è fissato al 28 febbraio p. v. e per la loro presentazione a tutto 31 marzo p. v.

La Direzione rammenta ai Soci che è ancora aperta la sottoscrizione per Ricovero al Canino: essa ha fruttato finora poco più di L. 300. Per ciò si invitano i soci ad inviare alla sede sociale o a mano del cassiere F. Cantarutti, le loro contribuzioni. Si rammenta loro che il Ricovero va ad assumere un'importanza internazionale, dacchè la Sezione di Villacco del Club Alpino Tedesco-Austriaco persuada dell'utilità dell'opera, ha contribuito testè lire 50.

Contro la vaccinazione.

Anche a Berlino si fanno petizioni al Reichstag dirette alla soppressione dell'obbligo della vaccinazione. E' strano che mentre in alcuni siti si procede alla vaccinazione ad ogni costo delle intere famiglie, in altri da medici competentissimi si proclamano questa pratica come pericolosa se non dannosa. Dum vitant... vitia in contraria currunt.

La luce elettrica al cotonificio

fu piantata dall'ing. cav. Girolamo Taddei di Torino, rappresentato in Udine dall'ing. Marcotti. Le lampade sono sistema Cruto. La dinamo-elettrica è della casa De Meuron e Guenot, sistema Truvy.

Gli infortuni degli operai.

Le domande d'assicurazione per il caso di infortunio degli operai della Lombardia e del Veneto dovranno essere indirizzate alla Cassa di Risparmio di Milano.

Teatro Minerva.

Molto pubblico e numerose maschere, una più avvenente dell'altra, resero brillantissima la veglia di ieri a sera.

Piacquero in generale i nuovi ballabili, destando vera ammirazione. Le due polke del signor maestro Verza, tanto la caratteristica: *Sbrimpellata a luce elettrica* come l'altra tutta grazia e brio: *Un viaggio per Assab*. Con esse l'esimio maestro ci diede novella prova della sua valentia e facilità nel comporre e noi ci congratuliamo con lui di vero cuore del successo ottenuto.

Riuscitissima l'illuminazione del palcoscenico con luce elettrica; sistema Malignani.

Il saggio dotto ieri incontrò la generale approvazione e l'egregio signor Malignani può chiamarsi soddisfatto dell'esito avuto dei suoi studi indefessi.

Tale illuminazione speriamo di vederla replicata anche nei venturi veglioni e se non si potranno rimuovere tutte le cause che forse impediscono di ottenere tutto quello che da essa si potrebbe, almeno si cerchi il modo di dividere le lampade in diversi punti della sala ed allora forse l'effetto risulterà migliore.

Semplici ed eleganti gli addobbi dell'atrio e palcoscenico a cura della Società Tappazzieri.

In una parola abbiamo tutto quello che si può desiderare in un ballo mascherato di primo ordine.

Il Caffè Nuovo

resta aperto tutta la notte nelle sere di veglioni, e non soltanto il mercoledì.

Vendita di vino.

I. Kravagna Pettau (Stiria) vende vino bianco e nero dai fiorini 10 a 14 in Note di Banca all'ettolitro.

Ieri alle 2 pom. dopo lunga malattia cessava di vivere

Teresa de Paoli Gallizia

nell'età d'anni 44.

Il marito nel dare il triste annunzio ai parenti ed amici, prega d'essere dispensato da visite di condoglianza.

Udine, 29 gennaio 1885.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 4 1/2 pom. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla via Mercatovecchio numero 9.

La questione agraria.

La commissione nominata dall'opposizione per lo studio della questione agraria si è ieri costituita eleggendo presidente l'on. eismith-Doda, a segretario l'on. Roux.

La commissione cominciò poi la discussione, che proseguirà domani e posdomani.

La commissione si prefigge di esaminare la questione agraria, specie dal punto di vista dei lavoratori e della mano d'opera.

Delle Convenzioni, si completò colla seduta di ieri la discussione ed approvazione degli articoli, rimanendo sospesi il 16 e 17; e si approvarono anche i primi articoli del capitolato.

Gazzettino commerciale.

I mercati sulla nostra Piazza.

Udine, 27 gennaio,

(rivista settimanale).

Sete.

La situazione di questo articolo è sempre calma. Ne alcun indizio ci è dato scorgere per un prossimo miglioramento. Le notizie che noi abbiamo dalle Piazze di consumo, ci segnalano che gli stock sono abbastanza bene forniti per tener fronte agli urgenti bisogni che può avere la fabbrica.

Anche l'America, contro il solito, ha ridotto le domande di sete europee, supplendole con altre provenienze.

Gli affari, in una parola, sono ridivenuti difficili e non possiamo segnare alcun incontro avvenuto, non essendone in questi giorni effettuati.

Per sete greggie nostre a Vapore com. si parla di L. 47 a 49 da 50 a 100 aspe. verde-gialle. Sono domandati i titoli 8/10, 9/11, con medie delicate, 50 a 100 aspe da L. 50 a 52, verde-gialle.

In sete comuni a fuoco dell'incannaggio di 10 — 20 aspe nei titoli 10/16, si parla di L. 38 a 41 secondo il merito. Corpetti reali di chilogr. 20 a 50 da L. 35 a 37. Dacchè affari non se ne fecero intendendosi questi prezzi per nominali.

A Lione gli incontri furono pochi; però a prezzi fermi.

A Milano si lamenta la mancanza di ordini di entità. Si fece qualche cosa in greggie a prezzi contrastati.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Municipio di Udine

Avviso d'asta.

Alle ore 11 ant. del 13 Febbraio 1885 sarà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il 1.º tanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta Tabella nella quale i prezzi sono indicati a base di asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela col'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello stato.

Nessuno potrà aspirare se non provi a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità a esecuzione dei lavori. Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglior prezzo di libera avrà la sua scadenza alle ore merid. del 28 febbraio 1885. Gli atti e le condizioni d'appalto non visibili presso l'Ufficio Municipale (sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dal Palazzo Civico, Udine 29 gennaio 1885.

Il Sindaco

L. De Puppi.

Infiammazione delle strade interne ed esterne della Città per l'anno 1885.

1. Strada e viale della Stazione. Prezzo 150. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 70.
 2. Via Mercatovechio, Piazza V. E. Via della Posta Prezzo 120. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 56.
 3. Via Aquileja Prezzo 120. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 56.
 4. dal Palazzo Kechler per piazza Garibaldi a Porta Cussignacco. Prezzo 75. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 35.
 5. Via Poscolle, Via Cavour, Piazza V. E. Via Sania Prezzo 120. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 56.
 6. dal Palazzo Kechler per piazza dei Grani a Paolo Canticani. Via delle Erbe, Cortazzo, Nicolò Lionello - Rialto - Merceria - del Monte - Alicerie - e Paolo Sarpi. Prezzo 135. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 63.
 7. Dalla Porta Poscolle alle case Jacuzzi. Prezzo 120. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 49.
 8. Dalla Porta Gemona alla Scuola Comunale Chivaria. Prezzo 75. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 35.
 9. Via Gemona - Piazza S. Cristoforo - Via Bartolini fino a Mercatovechio. Prezzo 75. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 35.
 10. Piazza del Patriarcato del Porton S. Bortolomio per via del Gorgli fino al Ponte di Via Savorgnan. Prezzo 75. Deposito a garanzia dell'offerta e spese, 35.
- Il pagamento degli importi dovuti agli assuntori sarà fatto in due rate posticipate alla scadenza del 1.º e del 15.º Settembre dell'anno. Gli insufficienti dovranno essere eseguiti nei giorni che verranno indicati agli assuntori dall'Ufficio Tecnico Municipale.
- I prezzi unitari per giornata indicati nel Capitolato.

Municipio di Tricesimo

Avviso d'asta

per il quinquennale appalto, della fornitura ghiaia delle opere di manutenzione delle strade comunali.

1. L'incanto sarà tenuto in quest'Ufficio sotto la Presidenza del Sindaco o di chi ne fa le veci alle ore 10 ant. del giorno di venerdì 6 febbraio 1885 ad estinzione di candela vergine.

2. La gara sarà aperta separatamente per ognuno dei lotti che si descrivono nell'infrastriscia Tabella.

3. Gli aspiranti dovranno cautare le loro offerte col deposito indicato nella tabella suddetta di fronte a ciascuna lotto, ove sarà pure indicato l'importo fissato per la cauzione definitiva del Contratto.
4. Gli atti del progetto redatto dall'Ingegnere Dr. Pauluzzi, e le condizioni d'appalto sono ispezionabili presso l'Ufficio Municipale.
5. Sui risultati efficaci dell'Asta verrà pubblicato nuovo avviso per termine dei fatali o ribasso del ventesimo.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

ROMANZI DI CORTE

XXV

Il ritrovo famigliare.

Ella, di quei versi, non aveva udito che l'armonia toccante ma non percepito il senso delle parole: pure il suo volto si atteggiò al dolore e con ansia febbrile strappò il libro dalle mani del conte e se lo strinse al seno — come una sacra reliquia che dovesse difendere.

Le sue labbra s'agitavano per parlare — ma non le uscì la voce, come se da lungo tempo costretta al silenzio, l'uso della parola avesse ella dimenticato e le occorresse uno sforzo grave per emettere un suono articolato.

Il medico — ella cominciò con voce lenta e melanconica, dopo lungo silenzio — ha dichiarato ch'ella è fuori di pericolo, e che di giorno in giorno va acquistando in forza... Ella non ha più bisogno delle mie cure e la ragione che mi tratteneva in questa casa è cessata... Non ebbi alcuna occasione prima d'ora per comunicarle una risoluzione da me presa circa il mio avvenire... Anche il mio buon padre vi acconsente... Ho prescelto il ritiro di P... come asilo di pace per chi agogna

6. Le spese tutte relative e conseguenti all'asta o contratto saranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei Lotti.

1. Strada di Feltre, Leonaco ad Arra della estesa complessiva di metri lineari 12913,85. (Ghiaccia del Cormor e Solina) Dato d'Asta L. 676,47. Deposito garanzia dell'Asta L. 70,00. Del Contratto L. 170,00.
2. Strada di Adornano dell'estesa di metri 5482,28 (Ghiaccia del Torre) Dato d'Asta L. 372,54. Deposito garanzia dell'Asta L. 40,00. Del Contratto 95,00.
3. id di Laipacco 2000,00 (Ghiaccia del Torre) Dato d'Asta L. 183,45. Deposito garanzia dell'Asta L. 20,00. Del Contratto 46,00.
4. id di Fruelacco 5209,45 (Ghiaccia del Solina) Dato d'Asta L. 492,96. Deposito garanzia dell'Asta L. 50,00. Del Contratto L. 125,00.
5. Strade interne di Tricesimo con le strade Molinaria e per Cassacco della complessiva estesa di metri lineari 2839,30 (Ghiaccia del Torre e Solina) Dato d'Asta L. 169,70. Deposito garanzia dell'Asta L. 20,00. Del Contratto L. 42,00.

Dall'Ufficio Municipale
Tricesimo, il 20 gennaio 1885.

Il Sindaco

Orgnani Nob. Dr. Vincenzo.

I dinamitieri in America

Mentre accadevano le esplosioni a Londra, nella stazione di Kansas City (Missouri) era trovata una cassetta di dinamite, lanciata, a quanto credesi, da un treno, da certo John Meehan, recentemente arrivato dall'Inghilterra e diretto in Australia.

Si ha poi da Washington, 25, che una cassetta, contenente dinamite, un'altra materia esplosiva e una macchina infernale, è stata trovata nei bagagli di un certo Ottone Funk, residente a Chicago. La polizia considera costui come socialista e incendiario. Funk pretende di aver costruito la macchina per uccidersi, avendo dispiaciuto di cuore. Se non che parecchie altre scatole contenenti dinamite venivano ritrovate nelle robe di Funk, nascoste sotto libri da lui rubati.

O'Donovan Rossa, il capo del partito irlandese a Nuova York, ha avuto avviso degli attentati con un dispaccio firmato «Numer one» (numero uno).

New-York, 27. Una scatola di latta munita di miccia accesa e contenente polvere azzurra — creduta dinamite — venne trovata nell'ufficio del consolato inglese.

— Gli scoppi di Londra causarono un danno complessivo di 15000 sterline.

Vienna, 28. La *Neue Freie Presse* manifesta il parere che la questione della nuova linea di navigazione sarà trattata al Reichstag germanico nella prossima settimana.

La *Südbahn* ha presentato ai rispettivi ministeri un memoriale, il quale concerne le tariffe stabilite per merci che dalla Germania sono dirette a Trieste.

Questo memoriale è destinato a dimostrare i vantaggi che concorrono a chiamare il commercio della Germania a volgersi verso Trieste.

La *Südbahn* vi si dichiara pronta a favorire con ogni mezzo i rapporti commerciali di Trieste.

Qualche giornale della provincia annunciava di recente il progetto di istituire una grande associazione di esportazione, la quale sarebbe pure connessa alla nuova linea germanica di navigazione.

Ma qui si ignora affatto la esistenza di sì fatta associazione.

D'AFFITTARE

Una casa di civile abitazione in Via Brenari N. 25. Rivolgersi al N. 27 stessa Via.

alla pace dell'anima... Tra noi molto dovrò portarmi in quel romitorio...

Ernestina si fermò d'un tratto: pareva che le fosse mancata la forza di proseguire.

Poi si rimise. Chinò lo sguardo, pallida, rassegnata, e proseguì:

— Ho voluto parteciparle la mia decisione, qui, nella mia cameretta, dove ancor sono vivi i ricordi di gioie e dolori... Qui bramai sentire il di lei saluto ultimo, l'addio d'un amico... e la promessa ch'ella si ricorderà sempre di me con sentimento amichevole...

Il conte non era balzato in piedi a tali parole, come forse potrebbe piacere a qualche romantico lettore; non aveva emesso grido alcuno di spavento; ma il suo viso pallido s'era illividito, fatto cupo.

Dopo una pausa lunga e penosa per entrambi, con voce soffocata egli chiese.

— Ma se doveva abbandonarmi ancora una volta, perché mai colle sue cure mi strappò da morte?

A tali detti l'Ernestina erasi alzata, con movimenti d'inquietudine, come se la voce spenta di Ulrico, la sua domanda, il suo aspetto cadaverico l'angustiasse.

— Perché non potevo permettere ch'ella morisse per una vil femmina quale io mi sono! — proruppe d'un tratto; e si nascose il volto tra le mani e singhiozzi repressi le facevano suscitare tutto il corpo.

— Ernestina! — cominciò il conte colla stessa inquietante calma e lo stesso tono di voce; ma gli occhi suoi riful-

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Domodossola, 28. Ieri eseguironsi i primi colpi di mina per esperimento la roccia pel traforo del Sempione dal versante italiano.

San Francisco, 28. Iersera nuovo violento terremoto si è sentito in tutto lo stato.

Carabiniere ucciso.

Napoli, 28. Il carabiniere Rasetti rimproverato da un suo superiore perché lo trovò brillo si uccise con una revolverata.

Naufragio.

Melbourne, 28. Il trasporto francese *Cher* andò completamente perduto presso Numea. L'equipaggio si è salvato.

Ispettore disgraziato.

Vienna, 28. L'ispettore di polizia Carlo Rudorfer, slanciandosi davanti a due cavalli imbizziti per fermarli, ne fu atterrato a terra e riportò tali ferite che poche ore dopo moriva. Lascia una vedova e tre figli nella miseria.

Due traditori.

Vienna, 28. Nel processo contro Baldy, del *Giro und Kassenverein*, l'accusato si riconosce colpevole, non ammette l'ammontare della somma indicata, nega di aver agito d'intelligenza con Lucas, e fa un'estesa confessione sul modo con cui procedette alle malversazioni.

Nel processo per alto tradimento contro Thilmann, dinanzi al Tribunale eccezionale, tenuto a porte chiuse, l'accusato si dichiarò innocente.

L'assassino di Francoforte.

Nega tutto.

È nella gabbia come una belva feroce Timori della polizia.

Francoforte sul Meno, 28. Il Giulio Lieske, l'arrestato di Hockenheim, non ha ancora confessato l'assassinio del dott. Rumpff, anzi nega assolutamente ogni cosa.

Egli però fu riconosciuto non soltanto dall'operaio con cui ebbe un dialogo il giorno prima del misfatto, in una osteria di Francoforte; ma benanco dal vetturale che nella sera stessa dell'uccisione, pochi momenti prima, lo condusse vicino alla casa del commissario.

Non c'è più nessun dubbio che il Lieske sia l'assassino.

Egli viveva, da circa tre anni, nella Svizzera; e deve esser stato mandato da quei caporioni del partito anarchico per assassinare il dott. Rumpff, uno dei commissari più compromessi nella repressione degli anarchici.

Lieske aveva intenzione, dopo commesso il delitto, di ritornare nella Svizzera a piedi.

Da alcuni giorni si trova qui suo fratello, da Zossen vicino a Potsdam: e lo ha riconosciuto.

Ma il Lieske nega finché quegli sia fratel suo e dice di non conoscerlo.

Nelle nostre carceri poi si trova un altro individuo fortemente indiziato come complice.

Francoforte sul Meno, 28. Questa direzione di polizia ha partecipato ai giornali locali che il Giulio Lieske è gravemente indiziato quale uccisore del dott. Rumpff; ma che, per l'interesse della giustizia e volendo spingere alacramente le ulteriori ricerche, non sarà possibile che la polizia comunichi ora altre notizie.

gevano d'una fiamma insolita. — Ernestina!... E crede con ciò avermi reso un servizio? E chi le dice, ch'io desiderassi rimanere in vita?

La giovane scosse energicamente il capo.

— No, no!... Non dica queste brutte parole, signor conte!... Chi, sebbene mortalmente ferito, pur cerca di ferire l'avversario, di ucciderlo; quegli deve trovare in se stesso la forza di vivere!... Non si lasci trasportare da un sentimento, che forse non è se non l'effetto di una notizia inattesa e della sua fisica debolezza...

— L'effetto della mia fisica debolezza — la interruppe il conte con amarezza — è la calma con la quale io l'ascolto... Se questo cuore appena liberato dalla micidiale febbre, non si spezza, non è già per di lei colpa, o signora... di lei, che se stessa con tanta abnegazione sacrificò per tenermi in vita... Ebbene: vuol proprio sapere il perché, anche dopo caduto in terra per la ferita, volli sparare contro l'avversario?... Non per vendetta, no: lo giuro sull'onore mio... Lo volevo uccidere... lo volevo uccidere... perché ogni sinistra luce che, dalla sua triste figura fosse proiettata su quei che era sua promessa, colla morte sola poteva essere estinta...

— Così è! così è! — mormorava l'Ernestina con voce appena intelligibile — Ma se poteva distruggere nella mente il ricordo che ero fidanzata ad un assassino... Da quest'onta la sua

Giulio Lieske è sempre guardato a vista nel carcere.

Alle mani ed ai piedi porta grosse catene.

Dopo che fu condotto alle carceri di Francoforte, non aprì bocca, non si mosse dal suo posto.

Per le persone che dicono di riconoscerlo egli ha soltanto un sorriso di disprezzo.

Ogni notte lo si desta all'improvviso, per indurlo ad una confessione; ma fino ad ora senza alcun risultato.

Gli indizi contro di lui si vanno ogni giorno aggravando, in modo che il dubbio non è più ammissibile.

Fu assodato, che l'assassino afferrò colla mano sinistra il dott. Rumpff e gli strappò il pastrano, mentre colla destra armata d'un coltello appuntito gli trapassava per due volte il cuore. Così spiegasi anche la ferita lieve del Lieske alla mano sinistra.

Le vicinanze del carcere sono giorno e notte sorvegliate dalla polizia, temendosi un tentativo di liberazione.

Anche le guardie alla caserma di polizia ed al tribunale furono rinforzate,

L. MONTICO, gerente responsabile.

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito, Via Aquileja N. 9, trovasi un completo assortimento; ultimi recenti sistemi, garanzia illimitata; « *Officina speciale per riparazioni* ».

NOVITÀ

Gloria dell'industria meccanica.

Macchina a pedale silenziosa, senza navetta. Bobina contenente 600 metri di filo; ago corto. Adattasi ad ogni lavoro.

Deposito della prima fabbrica germanica dei signori Gritzner e comp. (Durlach). Macchine *Singer* extra-modello da lire 85, 120 e 140.

GIUSEPPE BALDAN.

BRONCHITI,

Lente infreddature, Tossi Costipazioni, Catarrhi, Abbassamento di voce, Tosse, Asistina, guariscono colla cura dello

SCIROPPO

DI

Catrame e Codeina

preparato da **BOSERO e SANDRI** farmacisti alla *Fenice Risorta dietro il Duomo, Udine*.

A. V. RADDÒ

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori Porta Villalta
CASA MANGILLI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto. Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

NOVITA MUSICALI

In vendita al Negozi

LUIGI BAREI, Via Cavour N. 10

Scelti ballabili del corrente Carnovale (che si eseguono nelle pubbliche feste, ridotti per Pianoforte

VALZER

Clemente: « Napoli »

Fahrbach: « Una sera a Madrid »

Faust: « Dopo il lavoro »

Coote: « Mia Regina »

MAZURKE

Faust: « A Quattr'occhi »

Fahrbach: « Spazza neve »

Strobl: « Gloria alle Donne »

« Carlotta Postale »

Waldteufel: « Bella »

POLKE

Fahrbach: « Addio a Copenaghen »

Faust: « Susanna »

Herrmann: « Per giovani cuori »

Melra: « I Volontari »

Waldteufel: « Spirito Francese »

NON PIÙ TOSSE

Le tosse le più ostinate guariscono coll'uso delle **Pilule della Fenice**, preparate da

BOSERO e SANDRI

chimici-farmacisti

alla *Fenice Risorta*

dietro il Duomo UDINE

Una scatola vale centesimi 10

Avviso interessante

Nel Negozi Manifatture del signor **Luigi Comessatti** in Udine angolo via Poscolle N. 1 si procede alla vendita definitiva delle merci in liquidazione col ribasso 20 p. 100 del prezzo di costo.

Udine, 22 gennaio 1885.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE

Tanto di lusso che comuni

presso **CARLO MENINI**, via

Grazzano, Num. 3 casa

Kechler.

Pronta esecuzione delle com-

missioni in tal ge-

nere, qualunque sia

l'importare delle

stesse.

Lavoro perfetto garan-

uito.

Assume qua-

lunque lavoro

in mobili e tappez-

zeria.

Tiene una fabbrica va-

stissima ed un ricco deposito

di ogni genere di mobiglie,

su vari stili.

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 — Via della Posta — 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Remedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

FABBRICA DI PICCOLE SEGHE.

Qualità superiore garantita;

Rossetto per pulire l'oro

della fabbrica

INGOLOTTI ANGELO e Comp. di Milano.

Da N. 0000 a N. 12 per metallo e traforti in legno. Prezzi: da N. 0000 a 7 due lire la grossa; da 8 a 12 due e cinquanta id.

Prezzo del *Rossetto* (qualità superiore) lire nove il chilogramma. Per fuori di Città aggiungere le spese di spedizione.

Rappresentante per il Veneto

Carlo Mesaglio, orfice, UDINE.

NOTIZIE DI BORSA

vedi in quarta pagina.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 28.
Rendita god. 1. gennaio
97.50 ad 97.30. Idem god.
1. luglio 95.33 a 95.13
Londra 5 mesi 25.09 a
25.15. Francese a vista
100.10 a 100.35.
Valute. Pezzi da 20 franc.
da — a —, Banconote
austriache da 205.25 a
205.67. 1/2 Fiorini austriaci
d'argento da — a —.

TRIESTE, 28.
Carte ferme in chiosa, lie-
ve reazione in seguito a
realizzi. Cambi piuttosto
fermi.

Napoleoni pronti 9.74 1/2
a 9.75 1/2 Londra 124. —
a 123.50. Francia 48.75
a 48.80. Italia 48.75 a
48.80. Banconote italiane
48.70 a 48.80. Rendita
austriaca in carta 83.50
a 83.70. Rendita italiana

90. — 7/8a 90.34 — in chiosa
di Borsa a —, — per fine
mese — a —, Live sterline
12.34 a 12.36.

VIENNA 28.
Mobiliare 303.50 Lom-
barda 145.50 Ferrovie
Stato 304.00 Banca Na-
zionale 303. — Napoleoni
d'oro 9.77. — Cambio
Pubblico 48.82 Cambio
Londra 123.75 Austriaca
83.61.

BERLINO 28.
Mobiliare 510.50
austriache 502.50 Lombarda
242.50 Italiana 98.00

PARIGI 28.
Rendita 3 0/0 79.75; Ren-
dita 5 0/0 109.85. — Ren-
dita italiana 97.40. — Ferr.
Lomb. — Ferrovie Vito-
torio Emanuele — —
Ferrovie Romane — —
Obbligazioni — —; Londra
25.33 1/2 Italia 18
Inglese 99 15/16 Rendita
Turca 7.30

LONDRA 27.
Inglese 99.13 1/8 Italia-
no 95. 7/8

FIRENZE 28.
Napoleoni d'oro — —
Londra 25.11 — Francese
100.35 — Azioni Municipio
— — Banca Nazionale
— — Ferrovie Merid. (con.)
687. — Banca Toscana —
Credito Italiano Mobiliare
983.00; Rendita italiana
97.60

Dispacci particolari.
PARIGI 29.
Chiusura della sera Rend.
97.85

VIENNA 29.
Rendita austriaca (carta)
83.35; Id. austr. (arg.) 84.00
Id. austr. (oro) 106.25 Lon-
dra 123.76. Argento —
Nap. 9.77. —
MILANO 29.
Rendita italiana 97.90
Serali 98. —
Marchi 1.23. —

MALATTIE VENEREE.

Scoli blennorragici persistenti (Guecotta), catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurna, espulsioni cutanee pruriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ad eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

Essenza virile. — Specifico rigenerativo del dott. Koch. — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della forza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavoro, quasi costante di mente, scosse morali e forti dispiaceri, età avanzata. — Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch uno specifico, scavo di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella sua forza virile.

Dirigersi con indicazione del male sfiduciosamente all'indirizzo

SIGMUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, 4.

Contro Vaglia di L. 7. si spedisce l'essenza virile franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei Pacchi Postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant.	" 9.43 ant.	" 5.25 ant.	" 9.54 ant.
" 10.20 ant.	" 1.30 pom.	" 11. — ant.	" 3.30 pom.
" 12.50 pom.	" 5.15 pom.	" 3.18 ant.	" 3.28 pom.
" 4.40 pom.	" 9.15 pom.	" 4. — ant.	" 8.28 pom.
" 8.28 pom.	" 11.35 pom.	" 9. — ant.	" 2.30 ant.

da UDINE a PONTERRA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
" 7.45 ant.	" 9.42 ant.	" 8.20 ant.	" 10.10 "
" 10.30 ant.	" 1.33 pom.	" 1.43 pom.	" 4.25 pom.
" 4.25 pom.	" 7.23 pom.	" 5. — "	" 7.40 "
" 6.35 pom.	" 8.33 pom.	" 6.35 "	" 8.20 "

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. — ant.
" 7.54 ant.	" 11.20 ant.	" 9.05 "	" 12.30 pom.
" 10.30 ant.	" 9.52 pom.	" 5. — pom.	" 6.08 "
" 8.47 pom.	" 12.36 "	" 9. — pom.	" 1.11 ant.

FILIALI

TORINO

Via Bellezia
n. 17

ANCONA

Piazza
Plebiscito

SONDRIO

Piazza
Quadrivio.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata
GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina — GENOVA

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

12 Gennaio vap. postale **REGINA MARGHERITA**
22 " " " **HERBERTO I.**
1 Marzo " " **ADRIA**
22 " " " **ITALIA (I)**

La Società accetta merci e passeggeri per Porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - GALDERA - ARICA - CALLAO con trasbordo

MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION — Partenza il 1. e 15 d'ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

OGGETTI DI PORCELLANA

DELLA RINOMATISSIMA MANIFATTURA

GENOVA (Piacenza).

Servizio da tavola pezzi 92 L. 50. —
Simile » caffè » 27 » 8. —
Simile » camera » 6 » 9. —

Si vende inoltre dei pezzi sciolti.

Ricevete pure qualsiasi ordinazione con prescrizione di decorazioni ed iniziali a prezzi modicissimi.
Presso i negozi di chinaglierie di NICOLÒ ZARATTINI,
in Via Bartolini, e Piazza S. Giacomo, Udine.

MARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

Si prepara e si vende in UDINE
da De Candido Domenico « Farmacia al
Redentore », Via Grazzano, De-
posito in Udine dai Fratelli Doria al
« Caffè Corazza », a Milano presso
A. Manzoni & C. Via della Sala 16; a
Roma stessa casa. Via di Pietra
49, Venezia Emporio di Specias
lità al « Ponte dei Baratteri »,
Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

UDINE — Via Gorgi N. 14. — UDINE

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

OLIO
di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina,
ed estratto da fegati freschi e sani
in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e
Sandri, dietro il Duomo.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. — Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di
denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino,
e metallo ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere
artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve
tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mal eseguiti,
inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie,
acqua anaterina e pasta corallo

a prezzi modicissimi.

Chirurgo-Dentista

DOTTOR TOSO

AVVISO.

(Grande ribasso)

LUMI A BENZINA

garantiti

che ardono senza né odore né fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio,
presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.
Tutti si vendono col regolatore per lo stopino o non presentano nessun
pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.
Guardarsi dalle contraffazioni.

LAMPADE

a sospensione e da tavolo, a petrolio

DISEGNI NUOVISSIMI

A SEMPLICE E DOPPIA FIAMMA

Complete da lire 3. a 35.

Presso i negozi di chinaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via
Bartolini e Piazza S. Giacomo, Udine.